

L'INTERVENTO L'oratore Prem Rawat

Il messaggio al mondo dell'uomo di pace: «Cercatela in voi»

LIVORNO — «Ogni essere umano ha in sé una realtà meravigliosa, in ogni persona esiste una bellezza suprema; in ogni persona c'è pace e gioia. Io offro ispirazione alle persone, ricordando loro la bellezza dell'esistenza, ricordando loro che la vita stessa è un dono». Prem Rawat, conosciuto anche come Maharaji, è un oratore di fama internazionale, noto per i suoi interventi sulla pace. Questa una sintesi del suo intervento di ieri all'incontro di Livorno intitolato «Diamo una possibilità alla pace»:

«Le guerre scoppiano quando l'intolleranza assume proporzioni smisurate, quando le motivazioni

«Tutti stiamo cercando

qualcosa: che la si chiami

successo, tranquillità

amore, si tratta

sempre della stessa cosa»

per combatterle diventano più importanti della santità della pace. Le guerre si fanno quando non ci si rende conto di quanto sia prezioso essere vivi. I leader del mondo tentano di portare la pace, ma la pace non è un problema delle istituzioni: sono le persone che scatenano le guerre. Prima che una guerra deflagri all'esterno, essa inizia dentro le persone. La guerra interiore è ancor più pericolosa, perché è un incendio che potrebbe non estinguersi mai. Alla guerra si arriva perché non si è in grado di trovare la pace dentro, perché alla pace non viene permesso di manifestarsi. Tutti stiamo cercando

«I conflitti e le guerre scoppiano

quando l'intolleranza assume

proporzioni smisurate

e quando non ci si rende conto

di quanto sia prezioso essere vivi»

L'EVENTO A LIVORNO

In tremila al Pala Algida

Ogni giorno nel mondo muoiono migliaia di bambini, anziani, donne e uomini, vittime di conflitti. Mai come in questo momento dunque la parola pace assume un significato fondamentale per il futuro dei nostri figli. E «Diamo una possibilità alla pace» è il significativo titolo dell'intervento di cui Prem Rawat è stato relatore ieri al Pala Algida di Livorno di fronte a un pubblico di circa 3000 persone. Prem Rawat, conosciuto anche come Maharaji, è un oratore di fama internazionale, noto per i suoi interventi sulla pace. Egli ha parlato a più di 7,5 milioni di persone, in oltre 250 città di 50 nazioni, suscitando una profonda riflessione sui temi fondamentali dell'esistenza. Nel corso del 2004 Prem Rawat (che svolge la propria opera in forma volontaria e senza percepire compensi)

qualcosa: che la si chiami successo, pace, amore o tranquillità, si tratta sempre della stessa cosa. I tanti nomi con cui la chiamiamo derivano solo dal fatto che non sappiamo di cosa abbiamo veramente bisogno. Per trovare ciò di cui abbiamo bisogno cerchiamo intorno a noi, ma per sapere dove trovare davvero quello che stiamo cercando dobbiamo prima chiederci in quale direzione andare. Abbiamo mai considerato di cercare

in noi stessi? Vivere non è un compito facile, specialmente se vogliamo ricavarne il meglio. Per trovare il meglio infatti dobbiamo scavare, e scavare appunto non è facile. Quello che stiamo cercando non è fuori di noi: è dentro di noi. Lo è sempre stato e sempre lo sarà. La contentezza ci fa star bene, e non è un caso. E ancora non è un caso che la pace ci faccia star bene. La pace esiste già e risiede nel cuore di ogni essere umano, è qual-

cosa che bisogna sentire. La capacità di sentire è uno dei poteri più forti che abbiamo: se mettiamo la pace di fronte a questa capacità, potremo sentirla. La pace non fa distinzioni: non si cura del fatto che siamo ricchi o poveri, della religione che professiamo e nemmeno del paese in cui viviamo. La pace aspetta di essere trovata, di emergere. Quando essa giunge al cuore, ne segue la serenità. La gioia non può più essere trattenuta e



prorompe, così com'è giusto che sia. Questa è pace. Finché saremo in vita il desiderio di stare bene e la sete di sentire gioia esisteranno sempre e, con questi, esisterà anche il bisogno di scoprirli. La vita è un viaggio e in questo viaggio ci è stata data una bussola: la nostra sete di soddisfazione. Il vero viag-

«La vita è un viaggio

e in questo viaggio

ci è stata data

una bussola: la nostra

sete di soddisfazione

gio della vita inizia il giorno in cui cominciamo appunto a cercare di placare la nostra sete, e questa è davvero la ricerca più nobile. Da molti secoli una voce lancia un richiamo: «Quello che stai cercando è dentro di te. La tua verità è dentro di te, la tua pace è dentro di te». Nei nostri cuori la pace è come un seme nel deserto che aspetta di germogliare. Quando permettiamo a questo seme interiore di germogliare, allora la pace si manifesta anche all'esterno. Vogliamo dare una possibilità alla pace?» Per informazioni info-line 051-23287: www.inform-azione.it.

«La pace che stiamo cercando è già dentro di noi, sta solo aspettando di essere sentita. Non è il mondo che ha bisogno di pace, ma le persone»
Sala Conferenze delle Nazioni Unite di Bangkok, Thailandia 2002

«La pace interiore è necessaria nella nostra vita per diventare esseri umani completi»
Conferenze sulla pace, Università di Salamanca, 2003

«Il gesto più nobile è riconoscere che la pace può esistere nella nostra vita e scoprire che siamo noi la sorgente e la risorsa per trovarla»
Forum delle Culture, Barcellona, 2004

«Esiste una pace che non è transitoria, non è collegata alla politica, non è espressa che da formule già note, non corrisponde alla visione personale di qualcuno, ma risiede dentro l'individuo - ed è presente anche nell'ora più buia, anche nel mezzo di un oceano di dubbi e di confusione»
Università di Harvard, Boston, 2004

CHI È Nato in India 48 anni fa a soli otto anni ha cominciato a portare in tutto il mondo il suo messaggio

Ambasciatore di amore e felicità

Nato in India, a soli otto anni Prem Rawat raccoglie l'eredità paterna, diffondendo il suo messaggio che presenta la possibilità concreta di sperimentare la pace e la felicità nella propria vita. All'età di tredici anni viene invitato a parlare per la prima volta in occidente, a Londra e a Los Angeles.

Da allora, egli ha presentato il suo messaggio a più di 7,5 milioni di persone, in oltre 250 città di 50 nazioni nel mondo, suscitando una profonda riflessione sui temi fondamentali dell'esistenza in persone di ogni credo religioso e stato sociale. Prem Rawat ha ricevuto ricono-



Prem Rawat sul palco

scimenti e attestazioni di stima da parte di istituzioni pubbliche ed è stato invitato a parlare presso importanti sedi come il Centro Conferenze dell'Onu a Bangkok, le principali università del mondo e, l'anno scorso, la Sala delle Conferenze della Camera dei Deputati a Roma.

In seguito alla tragedia avvenuta negli Stati Uniti l'11 settembre 2001, una preghiera da lui scritta, è stata selezionata dalla Biblioteca del Congresso per essere inserita nell'archivio delle commemorazioni di quell'evento. Il suo messaggio viene oggi tradotto in 70 lingue e diffuso in 88 paesi. La promozione e la divulgazione del messaggio, interamente finanziata da donazioni volontarie e dalla vendita di materiale informativo, è condotta anche grazie all'attività de La Fondazione Prem Rawat. Quest'ultima diffonde i discorsi e i testi scritti di Prem Rawat e partecipa con azioni di solidarietà alle attività di organizzazioni sociali e solidali, coerenti con il suo messaggio (www.tprf.org).